



CITTA' DI BUSCA

Provincia di Cuneo

Cod. Fisc. 80003910041 – P.I. 00371290040

Tel.: 0171/948611 – Fax: 0171/948646

segreteria@comune.busca.cn.it - segreteria@cert.busca.gov.it - www.comune.busca.cn.it

SINDACO

Prot. N° 0030838

Cat. II Cl. 3 Fasc. 104

Busca, 29/11/2021

Al Consigliere Comunale

Eros Pessina

Gruppo Consigliare Lista Civica Eros

Pessina

Oggetto: INTERROGAZIONE URGENTE A RISPOSTA SCRITTA E VERBALE IN CONSIGLIO COMUNALE IN MERITO ALLA REALIZZAZIONE DEL COMPLESSO SCUOLE E AUTMENTO DELLE MATERIE PRIME

In riferimento al quesito posto dal consigliere Pessina il problema dell'aumento dei prezzi e degli approvvigionamenti dei materiali sta attanagliando tutto il sistema produttivo italiano e in particolar modo quello delle costruzioni. Tale circostanza ha indotto il Governo a contemplare delle modalità di deroga all'attuale sistema di revisione prezzi previsto dall'art. 106, comma 1, lettera a) del Codice dei contratti, con l'art. 1 septies, della Legge 23 luglio 2021, n. 106 che stabilisce "*Disposizioni urgenti in materia di revisione dei prezzi dei materiali nei contratti pubblici*". Il citato articolo prevede, al comma 1, per i contratti in corso alla data di entrata in vigore della legge di conversione, che il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile, rilevi, le variazioni percentuali (maggiori dell'8%) in aumento o in diminuzione verificatesi nel primo semestre del 2021. La deroga stabilisce che la compensazione è determinata applicando alle quantità dei singoli materiali impiegati nelle lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori, le variazioni in aumento o in diminuzione dei relativi prezzi rilevate dal decreto di cui sopra. Per le variazioni in aumento, l'appaltatore presenta alla stazione appaltante l'istanza di compensazione entro quindici giorni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del decreto. Stesse modalità per le eventuali diminuzioni da parte della stazione appaltante.

Il Governo inoltre ha stabilito al comma 6), sempre dell'art. 1 septies, che le stazioni appaltanti provvedono alle compensazioni attraverso le risorse appositamente accantonate per imprevisti nel quadro economico, nonché con le eventuali ulteriori somme a disposizione per lo stesso intervento e stanziare annualmente. Possono, altresì, essere utilizzate le somme derivanti da ribassi d'asta, qualora non ne sia prevista una diversa destinazione sulla base delle norme vigenti, nonché le somme disponibili relative ad altri interventi ultimati ecc. ecc., in sintesi con risorse proprie dell'Ente. Infine il Governo ha deciso di sostenere il sistema che attiverà questo meccanismo con fondo di 100.000.000,00 €, per poter accedere a tale fondo l'Ente dovrà trasmettere al ministero la documentazione pervenuta dall'Impresa corredata da tutta la documentazione giustificativa che

dimostri lo scostamento dei costi mediante esempio preventivi fornitore, tipologia dell'appaltatore (grande, media o piccola impresa), nonché la dichiarazione attestante l'insufficienza delle risorse.

Queste sono le regole in deroga che le Amministrazioni comunali dovranno rispettare nel momento in cui dovranno riconoscere degli adeguamenti prezzi, secondo le variazioni stabilite nel decreto 11 novembre 2021, relativamente ai materiali da costruzione. Nel nostro caso, oltre alla complessità del congegno creato, permangono delle criticità temporali in quanto questo meccanismo è riferito ai contratti in corso di esecuzione al 25/07/2021 (primo semestre), mentre noi, avendo dato avvio al cantiere in data 05/08/2021 ricadremo nel secondo semestre e occorrerà capire le deroghe che ci consentiranno. Comunque il contratto sottoscritto con l'Impresa stabilisce che: "allo scopo di tutelare le condizioni di equilibrio contrattuale, l'appaltatore, previa presentazione al committente di richiesta corredata da documentazione idonea a dimostrare la data d'ordine dei singoli materiali e il relativo aumento di prezzo secondo analisi di mercato, avrà diritto a riconoscimenti revisionali del corrispettivo, da applicare alle quantità dei singoli materiali impiegati nelle lavorazioni eseguite, nel rispetto e in base ai presupposti e alle condizioni previsti dall'art. 106, c. 1, lett. a), D.Lgs. 50/2016 o dalle norme di legge derogatorie applicabili *ratione temporis*".

L'Appaltatore al momento non ha ancora presentato alcuna richiesta di adeguamenti prezzi ma ci ha comunicato quella che è la situazione generale al fine di sensibilizzare l'Amministrazione ad adottare dei provvedimenti propedeutici a soddisfare gli scostamenti economici che si determineranno in corso d'opera.

Nel caso ci si muova nel solco di quanto sopraesposto il procedimento non prevede il coinvolgimento degli organi di controllo quali ANAC e tantomeno la Corte dei Conti che possono esercitare la loro attività, appunto di controllo, in qualsiasi momento.

Ovviamente nel momento in cui dovessimo attivare questa procedura, gli Enti finanziatori saranno i primi ad essere coinvolti con l'auspicio che possano mettere a disposizione il ribasso determinatosi in sede di gara. Al momento abbiamo inoltrato la richiesta di utilizzo del ribasso sia alla Regione Piemonte che al Ministero da cui abbiamo ricevuto risposte negative. Confidiamo in un futuro ripensamento, in quanto il problema non riguarda solo il Comune di Busca.

Ritengo che tutte queste attività che hanno carattere straordinario debbano essere condivise con tutte le componenti politiche che compongono il Consiglio comunale magari creando un gruppo di lavoro ad hoc oppure una commissione specifica.

Sicuramente realizzare il nuovo polo scolastico in questo momento storico presenta notevoli complicazioni, dovremmo affrontarle ed avranno una duplice valenza di natura economica e tecnica ed entrambe avranno ripercussioni sulle tempistiche di realizzazione e sul buon andamento del cantiere, pertanto spero di poter trovare attraverso il confronto e la partecipazione di tutti, la solita collaborazione.

Sperando di aver risposto in forma esauriente e soddisfacente all'interrogazione posta, resto a completa disposizione per eventuali approfondimenti che si rendessero necessari e porgo cordiali saluti.

IL SINDACO
firmato digitalmente
GALLO Marco